

31420

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

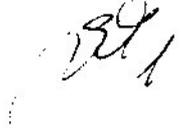
PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1000

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 4.12.2017 prot. 63134 dalla sig.ra Cannizzaro Francesca nata a Modica il 10.10.1961 C.F.:CNN FNC 61R50 F258Z e residente a Modica in Via Filarota, 4 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per potere eseguire, senza alterazione della superficie e volumetria autorizzata con concessione ed. n. 305/2006, lavori di completamento e di rilocalizzazione degli spazi interni per rendere più funzionale il fabbricato abitativo censito al foglio 230 p.lla 4836/1 e 4837/1 ed insistente nell'area di mq 76.61 sito in Via Filarota zona A/3 del P.R.G.;

*La Posizione Organizzativa
Arch. Salvatore Monaco*



Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la conc. ed. in sanatoria n. 224/2006 e successiva n. 305/2006;

Vista l'autocertificazione sanitaria ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 resa in data 30.11.2017;

Vista la proposta favorevole dell'ufficio resa in data 17.5.2018;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica

Visto che sono trascorsi i termini di cui al 6° comma dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 il permesso di costruire è da ritenersi assentito ai sensi del comma 8

stesso art.;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Sindaco n. 3306 del 22.12.2015;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Il presente permesso viene rilasciato in esenzione di ulteriori oneri rispetto a quelli già determinati in occasione del rilascio del precedente;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 ai sigg. Cannizzaro Francesca nata a Modica il 10.10.1961 C.F.: CNN FNC 61R50 F258Z e Scolaro Giovanni nato a Modica il 9.5.1956 C.F.: SCL GNN 56E09 F258K per potere eseguire, senza alterazione e volumetria autorizzata con conc. ed. n. 305/2006, secondo i disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, i lavori di completamento e di variante, meglio descritti nella relazione tecnica allegata nel fabbricato sito in Via Filarota costituito da un piano terra destinato ad abitazione e da un piano primo adibito a locale

sgombero e soppalco e con copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso resta subordinato alle prescrizioni, condizioni e vincoli di cui alla conc. ed. n. 305/2006 trascritta nei RR.II. di Ragusa del 22.5.2006 al n. 12141 nonché alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dall'ufficio in data 17.5.2018;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo eventuali prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla

regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori: se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI - Restano ferme tutte le condizioni contenute nella C.E. in sanatoria n. 224/2006 e successiva n. 305/2006 che qui s'intendono integralmente trascritte.

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot. n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Allegati: Tav. 1: Relazione tecnica; Tav. 2: Elaborati grafici ubicativi; Tav. 3: Planimetria generale. Stato di completamento e variante- Piante; Tav. Foto esterne.

Il presente permesso si compone di n.4 pagine e n. 3 righe alla 5°

MODICA,



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi 20.10.2018 l'originale del presente permesso con n° 6 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Cannizzaro Francesca e Scolaro Giovanni n. a Modica rispettivamente il 20.10.1961 ed il 9.5.1956 la cui identità da me accertata in base ai documenti _____

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

